

## AVVISO ai PENSIONATI

---



*Stefano Biasioli – 13 luglio 2022*

Questo Paese, l'Italia, è ormai irriconoscibile. Siamo abbastanza vecchi da ricordarci l'Italia del dopoguerra, quella di De Gasperi, del piano Marshall, dell'INA-casa e del piano Fanfani.

Un'Italia che usciva stremata da una guerra idiota (esattamente come quella attuale), con una povertà estrema ma con una solidarietà tra parenti e tra vicini.

La dignità del "vero" povero, delle lavandaie, dei manovali e dei distributori di carbone (d'inverno) e dei blocchi di ghiaccio per le ghiacciaie (d'estate). La dignità e il grazie sincero di chi veniva a prendersi il "pane secco" ogni lunedì mattina.

Poveri con dignità, in città e in campagna. Ma solidarietà e rispetto. Quella solidarietà e quel rispetto reciproco che sono rari, oggi. Anzi, non da oggi, ma dalla fine degli anni sessanta, per un continuo deterioramento dei rapporti interpersonali, sia alla fine del secolo scorso che nei primi decenni di quello attuale.

Siamo convinti che la pandemia e la guerra russo-ucraina non abbiano fatto che accelerare il progressivo disfacimento delle tradizioni (italiane e europee), il senso civico (individuale e collettivo), la solidarietà tra persone e tra categorie.

### **Un DISFACIMENTO MORALE, ECONOMICO, SOCIALE**

Una decadenza da basso impero romano, che coinvolge l'Europa intera e non solo il nostro Paese. Conseguenze per l'Italia? Per due anni si sono gingillati con il PNRR, con i soldi regalati (pochi) e a prestito (molti). Spese per la pandemia, motivate e immotivate. Immotivate come i milioni di vaccini inutilizzati e come i banche a rotelle, invece di acquistare gli apparecchi ad infrarossi in grado di sterilizzare le aule scolastiche. Capi di governo scelti dai Presidenti della Repubblica sulla base di "intuizioni" personali, trascurando le opinioni (voti) degli italiani e rinviando le scadenze elettorali con motivi fasulli.

Negli ultimi anni si è votato dovunque, nel mondo, tranne che in Italia. Perché? Un giorno o l'altro il Presidente attuale dovrà pur raccontarci perché ha scelto Conte (1 e 2), Draghi, perché non ha voluto nominare certe persone come ministri (e invece ha riempito i ministeri di soggetti dalla competenza discutibile: istruzione, salute, interno, politiche verdi). Dovrà dirci perché Draghi non sia stato nominato ipso-facto - come Monti da Napolitano - senatore a vita. Dovrà dirci se Draghi sia divenuto capo del governo per "tutelarci in UE" o per le sue doti tecniche. Una cosa è certa.

MISTER "WHATEVER IT TAKES", sta perdendo colpi, in Italia e in Europa. Da decisionista si è trasformato in "accomodante". Un tecnico accomodante che ha ribadito più volte (in 15 giorni) che..."la presenza dei 5 stelle è essenziale per il governo...". Un governo a trazione 5S

e PD, con Salvini e Berlusconi nella parte degli spettatori, con richieste/proposte quasi mai accolte da Draghi.

Continua un teatrino “miserevole” con una serie di penultimatum, che non portano a nulla.

E, intanto. Intanto l’inflazione è arrivata al 9%.

Intanto l’euro è crollato, arrivando a parità con il dollaro...per ora. Per chi ha la memoria corta, ricordiamo che, quella volta, PRODI ci ha portato in Europa con un cambio di 1936,27 lire per un euro. Un cambio folle, per entrare nel paradiso europeo. Se non ricordo male, allora il dollaro valeva circa 1550 lire.

Un bel successo, per Prodi, Draghi, Lagarde e compagnia cantando!

Le previsioni sono ancora più cupe: se il biglietto verde si rivaluta, diventerà attrattivo e il rendimento del mercato obbligazionario americano crescerà. La FED è sugli scudi mentre la BCE è in affanno: ha sbagliato previsioni....(“..l’inflazione sarà di breve durata”...) esattamente come il DIRETTORIO EUROPEO che, sanzionando la Russia, si è comportata come Tafazzi.

Risultato? Oggi, inflazione al 9% e rincaro di tutte le merci (energia, petrolio, materie prima) da pagarsi in dollari.

Netto aumento del costo degli interessi del debito pubblico e dei fondi non gratuiti del PNRR. Rincaro generalizzato dei beni alimentari e degli acquisti vitali. No, non mi interessa se gli italiani compreranno meno iPhone e simili, ma mi interessa sapere quanto costeranno le materie prime (indispensabili per le nostre industrie) e quanto crescerà il costo del “vivere”.

Eppure...eppure la politica romana pare interessata ad altri temi, né urgenti né essenziali.

L’INPS dichiara che nell’Italia 2021 i poveri “assoluti” erano oltre 5 milioni. Quanti saranno, alla fine del 2022?

### PER TUTTI I PENSIONATI SI PROSPETTA UN BRUTTO INVERNO

Inverno brutto per chi ha pensioni al limite della sopravvivenza ma anche per chi ha pensioni superiori a 5 volte il minimo INPS ( $524,35 \times 5 = 2.621,75$  euro lordi/mese). Costoro, pur colpiti dall’inflazione, non saranno assolutamente ristorati dal governo Draghi ma anzi (accettiamo scommesse) saranno oggetto di nuovi tagli, simili a quelli cessati il 31/12/2021. Strumento? Certamente la prossima legge di bilancio.

PENSIONATI, VIGILATE....VIGILATE ! Approntate delle contromisure per il prossimo inverno, tagliando i consumi non essenziali e riscaldandovi con una costante incazzatura, che aumenterà la vostra temperatura corporea di almeno un grado, per la stretta relazione esistente tra mente-ipofisi e tiroide!

*Quaero et non invenio, meliora tempora...*

*Stefano Biasioli*